



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



**REGIONE
LAZIO**
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO E
FORMAZIONE



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

Allegato “ A”

**AVVISO
PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER RELATIVI A INTERVENTI DI
POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE
ALLE OFFERTE FORMATIVE PRESENTI NEL
CATALOGO PROVINCIALE**

*Data di avvio: 15 novembre 2010 approvata
con Determinazione dirigenziale n. 4030 del 10.11.2010*

INDICE

| | |
|--|-----------|
| Art. 1 Riferimenti normativi | 2 |
| Art. 2 Finalità generali | 3 |
| Art. 3 Oggetto del presente avviso | 3 |
| Art. 4 Tipologia di Azioni ammesse a Catalogo | 3 |
| Art. 5 Dotazione finanziaria | 4 |
| Art. 6 Destinatari | 5 |
| Art. 7 Ammontare del voucher | 5 |
| Art. 8 Individuazione dei percorsi formativi e termini per la presentazione della domanda | 6 |
| Art. 9 Modalità di presentazione della domanda di voucher | 6 |
| Art. 10 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher pervenute | 7 |
| Art. 11 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione | 7 |
| Art. 12 Modalità di erogazione dei voucher | 8 |
| Art. 13 Adempimenti dell'ente erogatore dei corsi | 8 |
| Art. 14 Responsabile del procedimento | 8 |
| Art. 15 Tutela della privacy | 9 |
| Art. 16 Informazione sull'avviso | 9 |
| Centri per l'Impiego dove richiedere le informazioni e consegnare le domande | 9 |
| Allegato – Modulo di richiesta voucher | 10 |

Art. 1 Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i,
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 del 1° settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006.
- POR FSE Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione Regione Lazio 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5769 del 21.11.07;
- Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013 approvato con DGR 1029/2007;
- PET Piano Esecutivo Triennale 2008 – 2010 del 06 marzo 2008 approvato con DGR 213/2008 così come riformulato con DGP 228/2010;
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”; ulteriori norme di derivazione comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità della spesa, anche emanate, per l'attuazione di attività cofinanziate dal FSE 2007-2013, successivamente alla pubblicazione del presente Programma;
- “Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE” determinato in accordo tra Regioni titolari dei POR FSE 2007-2013 e Ministero capofila del FSE;
- Legge regionale 15 febbraio 1992, n.23 e successive modificazioni, relativa all' Ordinamento della formazione professionale;
- Legge regionale 25 luglio 1996 n.29. Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione e successive modifiche ed integrazioni
- Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38. Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro;
- D.G.R 968 del 29 novembre 2007, pubblicata sul Supplemento ordinario del BURL del 19/01/2008, “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- D.G.R. del 21 novembre 2002, n. 1509, “Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario”
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41 del 5 dicembre 2003

Art. 2 Finalità generali

La Provincia di Frosinone ha contribuito alla realizzazione di un Catalogo per interventi Politica attiva del Lavoro, con il quale:

- perseguire a livello territoriale la crescita qualitativa delle risorse umane
- strutturare un'offerta formativa fondata sul life long learning
- rispondere ai bisogni del mercato del lavoro
- assicurare l'inclusione lavorativa e sociale dei lavoratori in condizioni di relativo svantaggio

In tal senso, il presente avviso vuole delineare la disciplina per l'accesso dei destinatari agli interventi previsti nel catalogo attraverso l'erogazione di voucher formativi.

Art. 3 Oggetto del presente avviso

Con il presente avviso la Provincia di Frosinone eroga voucher formativi per la partecipazione ai corsi del Catalogo Provinciale dell'Offerta di Politiche attive del Lavoro.

Con il termine voucher si intende un contributo finanziario concesso per l'accesso ai corsi presenti nel catalogo provinciale disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.provincia.fr.it - <http://formazione.provincia.fr.it>**;

I rapporti tra il destinatario del voucher e l'Organismo di formazione (OdF) hanno natura privatistica: la Provincia di Frosinone, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla riconoscibilità del voucher ed alla sua liquidazione e alle specifiche regole dettate per l'accesso al catalogo da parte degli Organismi Formativi accreditati sul territorio provinciale, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.

Art. 4 Tipologia di Azioni ammesse a Catalogo

I Voucher erogati dalla Provincia di Frosinone potranno essere fruiti esclusivamente per la partecipazione ad uno dei percorsi inseriti nel Catalogo dell'Offerta di Politiche attive della Provincia di Frosinone.

Le tipologie formative sono:

1. Corsi di competenze di base (max 120 ore).
Percorsi riferiti a competenze trasversali "spendibili" in ogni contesto lavorativo, ed a contenuti didattici propedeutici alla successiva acquisizione di competenze professionali più specifiche ed adeguate al contesto lavorativo dei partecipanti.
2. Corsi finalizzati all'autoimpiego (max 120 ore)
Percorsi che hanno come obiettivo favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati / inoccupati / in mobilità mediante la creazione di imprese di piccole dimensioni nei settori della produzione di beni, fornitura di servizi, anche alle persone, e del commercio. Il tutto anche con particolare attenzione all'impresa sociale e al terzo settore.
Tali attività possono integrarsi anche con azioni di ingegneria finanziaria che la Provincia intende promuovere a supporto dello sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e, più in generale, per il sostegno della micro imprenditorialità.
3. Corsi di qualificazione/ riqualificazione professionale, specializzazione professionale (Modulari)

Percorsi suddivisi in più moduli auto consistenti di durata massima di 120 ore, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale o di una specializzazione.

Art. 5 Dotazione finanziaria

La Provincia di Frosinone erogherà voucher individuali per il rimborso delle spese di partecipazione alle politiche attive per un ammontare stimato nel periodo di riferimento di € 1.670.000,00 così articolati:

| asse | destinatari | obiettivo | importo |
|-----------------------------------|---|--|-----------------------|
| I Adattabilità | lavoratori, anche in CI-GO, CIGS o atipici | a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori | € 150.000,00 |
| | lavoratori di imprese in crisi, lavoratori autonomi, imprenditori e manager | c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità | € 100.000,00 |
| II Occupabilità | inoccupati e disoccupati | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | € 600.000,00 |
| | popolazione femminile | f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere | € 300.000,00 |
| III Inclusione Sociale | soggetti svantaggiati | h) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Di cui € 100.000,00 riservati a soggetti diversamente abili | € 350.000,00 |
| IV Capitale Umano | giovani under 21 negli ultimi anni dell'obbligo formativo o post obbligo | i) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento. | € 170.000,00 |
| Totale | | | € 1.670.000,00 |

La Provincia si riserva di stanziare risorse aggiuntive o di modificare la suddetta articolazione in base all'andamento complessivo delle operazioni finanziate attraverso il catalogo.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di provvedere anche ad erogazioni parziali, coerentemente con le esigenze di certificazione della spesa, in base all'effettiva fruizione dell'attività da parte dei discenti.

L'erogazione del voucher avviene in nome e per conto dell'allievo frequentante e l'ente erogatore rappresenta, ai fini della rendicontazione e dell'ammissibilità della spesa al FSE, il soggetto che fornisce il servizio, mentre il beneficiario, ai fini del FSE, è rappresentato dall'Amministrazione Provinciale.

Art. 6 Destinatari

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in uno dei comuni della Provincia di Frosinone con le caratteristiche indicate nella tabella di cui all'art. 5.

Costituisce condizione inderogabile ai fini della liquidazione dei voucher che i soggetti destinatari mantengano la residenza nel territorio della Provincia di Frosinone sino al termine degli interventi.

Non sono considerate ammissibili le domande presentate da coloro che, alla data di presentazione della domanda intrattengono:

- un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con organismi di formazione, accreditati e non;
- un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con organismi di diritto pubblico¹.

Infine, non potranno presentare richiesta di voucher coloro che sono risultati assegnatari di un voucher nei 12 mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, laddove abbiano avviato il percorso formativo relativo. Nel caso di percorsi modulari tale condizione è relativa al percorso formativo volto all'ottenimento di una specifica qualifica e non al singolo modulo.

Art. 7 Ammontare del voucher

A valere sui percorsi formativi inseriti a catalogo la Provincia concede voucher per un ammontare massimo di euro 14, l'ora per destinatario secondo i seguenti parametri di riferimento:

- corsi da 5 a 10 partecipanti: € 14 ora allievo;
- corsi da 11 a 15 partecipanti: € 13 ora allievo;
- corsi da 16 a 20 partecipanti: € 12 ora allievo

Il voucher viene erogato per la copertura, anche parziale, delle spese di accesso e partecipazione al corso.

Le eventuali spese di viaggio, opportunamente documentate, potranno essere riconosciute solo laddove la sede di frequenza del corso sia a una distanza superiore ai 20 km dal Comune di residenza e comunque nel limite € 250 per intervento.

¹ Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Il soggetto erogatore verificherà l'eleggibilità dei costi di trasferta presentati dal titolare del voucher e provvederà all'erogazione a questo (a mezzo assegno circolare non trasferibile) delle suddette spese dopo l'erogazione del voucher.

La Provincia potrà richiedere evidenza dell'avvenuto pagamento di quanto dovuto al titolare del voucher.

Per i soggetti diversamente abili è possibile prevedere un'indennità aggiuntiva da determinarsi in funzione delle esigenze specifiche. Tale indennità deve essere richiesta presentando apposita istanza alla Provincia che provvederà a fissare le modalità ed i criteri di erogazione in funzione degli ausili necessari a garantire una migliore e più facile frequenza delle attività.

Art. 8 Individuazione dei percorsi formativi e termini per la presentazione della domanda

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Provinciale delle Offerte di Politiche attive del Lavoro, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.provincia.fr.it** - <http://formazione.provincia.fr.it>;

I Corsi inseriti nel Catalogo indicheranno il numero minimo ed il numero massimo di discenti necessari per dare avvio all'attività, e la finestra temporale (periodo non superiore alle 4 settimane) entro cui il corso è da ritenersi attivabile.

Le domande di iscrizione possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso per gli interventi inseriti nel catalogo (**www.provincia.fr.it** - <http://formazione.provincia.fr.it>) e non oltre le ore 12 del giorno precedente l'inizio delle attività ovvero al raggiungimento del numero massimo di iscrizioni stabilito, con le modalità di cui al successivo art. 9.

Qualora, entro i termini indicati dalla finestra temporale, non si raggiunga il numero minimo di discenti il corso è revocato, fatti salvi i diritti dei titolari di voucher che potranno utilizzare il titolo per l'iscrizione ad altri percorsi.

I richiedenti possono fare domanda di voucher per tutti i corsi non ancora avviati alla data di pubblicazione del presente avviso

Art. 9 Modalità di presentazione della domanda di voucher

L'iscrizione dei discenti, nel limite delle risorse disponibili, avviene esclusivamente al centro per l'impiego di competenza territoriale presso cui il destinatario si reca per la sottoscrizione del suo patto formativo.

A pena di esclusione, per richiedere un voucher, coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6 dovranno, recarsi presso il Centro dell'Impiego di riferimento per la compilazione dell'istanza consegnando i seguenti documenti:

- Fotocopia di Documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale
- Curriculum vitae compilato sull'apposito modello in formato europeo;
- Certificato di residenza ovvero autocertificazione ai sensi del DPR 445/00;
- Certificato del titolo di studio ovvero autocertificazione ai sensi del DPR 445/00;
- Autocertificazione dell'inquadramento lavorativo, delle mansioni svolte e dell'azienda datrice di lavoro ai sensi del DPR 445/00 (se lavoratore);
- Certificato di invalidità rilasciato dall'ASL di appartenenza (se disabile);

La Provincia di Frosinone si riserva la facoltà, in ogni momento, di verificare la validità della documentazione richiesta e la veridicità di quanto autocertificato.

Il dichiarante è consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/00, e della possibilità di decadere dai benefici eventualmente ottenuti in seguito ad un provvedimento adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75 del DPR n. 445/00.

Presso il Centro per l'impiego l'interessato dovrà compilare l'apposito Modello di richiesta del voucher indicando in particolare:

- La tipologia di Corso a cui desidera partecipare (Competenze di base; autoimpiego; qualificazione/ riqualificazione professionale, specializzazione professionale);
- il settore d'interesse;
- il percorso formativo specifico (facoltativo)

Sarà possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso.

I Centri per l'impiego si riservano la facoltà di stabilire modalità di ricezione delle istanze che possano garantire un efficace e efficiente evasione delle pratiche, garantendo, in ogni caso, il rispetto dell'ordine progressivo di accesso agli stessi Centri per l'impiego su scala provinciale.

Art. 10 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher pervenute

L'istruttoria di ammissibilità delle domande dei richiedenti il voucher sarà a cura del Centro per l'impiego di competenza territoriale e seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

I candidati risultati idonei, nel termine indicativo di cinque giorni lavorativi, verranno contattati dal CPI per un incontro di orientamento al termine del quale si procederà all'eventuale assegnazione del voucher ed all'iscrizione dell'avente diritto al percorso formativo prescelto ovvero ad altro percorso formativo concordato come più idoneo in base ai risultati dell'attività di orientamento.

Tenuto conto delle modalità di attivazione dei percorsi formativi il CPI potrà suggerire la modifica del corso prescelto con un altro analogo in fase di avvio.

Art. 11 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

Il destinatario di voucher si impegna a rispettare quanto previsto nell'Avviso di cui alla determinazione n. 2444 del 30.07.2010, nonché quanto previsto dalle *"Norme che disciplinano gli obblighi dei destinatari di voucher per la partecipazione ai corsi"*, tutte pubblicate sui portali **www.sirio.regione.lazio.it**.

Il destinatario si impegna a frequentare il percorso negli orari e nei tempi stabiliti. La mancata frequenza ad almeno l'80% delle ore previste comporta la perdita del diritto al conseguimento dell'attestato di frequenza ovvero della certificazione prevista dal percorso formativo.

Il destinatario si impegna a firmare quotidianamente i registri presenza individuali vidimati dalla **Provincia** e i registri di stage durante il periodo di svolgimento dello stesso ove previsto

In caso di rinuncia al voucher prima dell'avvio del corso il destinatario deve darne immediata comunicazione all'ente erogatore del corso che dovrà provvedere a darne tempestiva comunicazione alla Provincia, **Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale** – Servizio "Attività Formative e Formazione Professionale" Piazza Gramsci 13, 03100 Frosinone anche attraverso Posta Elettronica Certificata all'indirizzo formazione@pec.provincia.fr.it

In caso di abbandono del corso già avviato il destinatario deve darne comunicazione entro 15 giorni, all'organismo di formazione erogatore del corso, indicando la data dell'ultima giornata di formazione frequentata e la quantificazione oraria delle attività già svolte.

Il destinatario ha l'onere di segnalare eventuali anomalie dell'esecuzione del percorso attraverso apposita casella e mail fse.formazione@provincia.fr.it

Si ricorda che il destinatario riceve risorse finanziarie comunitarie ed è responsabile delle false o mendaci dichiarazioni relative all'effettiva frequenza delle attività formative anche attestata attraverso l'irregolare firma dei registri rispetto alle modalità su indicate anche ai sensi di quanto previsto dall'art 640 bis del Codice Penale.

Art. 12 Modalità di erogazione dei voucher

I voucher per la partecipazione agli interventi di Politica attiva verranno erogati ai soggetti attuatori delle stesse attività in nome e per conto dei partecipanti (c.d. gestione indiretta).

Per ciascuna attività svolta, all'ente attuatore verrà riconosciuto:

- per ogni allievo, un importo pari al valore del voucher individuale (durata del corso * parametro di costo orario stabilito), nel caso in cui l'allievo abbia frequentato almeno il 80% delle ore del corso.

ovvero

- un importo pari alle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo al parametro di costo orario previsto, qualora queste risultino inferiori al 80% del totale delle ore previste.

Art. 13 Adempimenti dell'ente erogatore dei corsi

L'ente erogatore della formazione sottoscrive la convenzione che disciplina gli obblighi nei confronti dell'amministrazione e si attiene ad essa per gli obblighi di sua pertinenza e laddove non diversamente disposto alle norme generali di gestione dei voucher previsti dal "Vademecum di Tecnostruttura" e dalla Regione Lazio.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento è il Dirigente del servizio pro-tempore

Art. 15 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Frosinone, sul sito [www. provincia.fr.it](http://www.provincia.fr.it) e sulla pagina web della Formazione professionale <http://formazione.provincia.fr.it>. Richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente avviso possono inoltre essere inoltrate via mail utilizzando la procedura informatica "Contatti FSE" presente nella pagina web della Formazione professionale scrivendo all'indirizzo fse.formazione@provincia.fr.it o contattando il Call Center specialistico dei Centri per l'impiego al numero verde 800 745270.

Sui suddetti siti Internet sarà disponibile on-line una sezione FAQ con le risposte dell'Amministrazione alle domande più frequenti.

| |
|---|
| <p style="text-align: center;">Centri per l'Impiego dove richiedere le informazioni e consegnare le domande</p> |
|---|

Frosinone – Centro per l'impiego di Frosinone
Via Tiburtina, 321
Tel. 0775 824017
Orario: da Lunedì a Venerdì ore 9.00 - 12.00
Martedì e Giovedì ore 15.00 - 17.00
Email: cigs.frosinone@provincia.fr.it

Anagni – Centro per l'impiego di Anagni
Via Sanità (Località S. Giorgetto)
Tel. 0775 726327
Orario: da Lunedì a Venerdì ore 8.45 - 12.15
Martedì e Giovedì ore 15.15 - 17.15
Email: cigs.anagni@provincia.fr.it

Cassino – Centro per l'impiego di Cassino
Via Volturno, 4
Tel. 0776 32591
Orario: da Lunedì a Venerdì ore 9.00 - 12.00
Martedì e Giovedì 15.00 - 17.00
Email: cigs.cassino@provincia.fr.it

Sora – Centro per l'impiego di Sora
Via Cellaro 1
Tel. 0776 83981
Orario: da Lunedì al Venerdì 8.45 - 12.15
Martedì e Giovedì 15.00 - 17.00

Email: info@centroimpiegosora.it
Sito internet: www.centroimpiegosora.it

Pontecorvo – Sede distaccata di Pontecorvo
Via Leuciana, 96/98
Tel 0776/760234
Orario: da Lunedì a Venerdì 8.45 - 12.15
Martedì e Giovedì 15.00 - 17.00
Email: centroimpiego.pontecorvo@sirio.regione.lazio.it

Allegato B – Modulo di richiesta voucher